

RESPONSABILI SCIENTIFICI

Martino Belvederi Murri - Genova

Stamatula Zanetidou - Bologna

SEGRETERIA SCIENTIFICA

Mario Amore - Genova

Martino Belvederi Murri - Genova

Salvatore Squatrito - Bologna

Stamatula Zanetidou - Bologna

PROVIDER ECM

De Prato Congressi s.a.s. (ID 2173)

Via Cappuccina 17/A

30172 Venezia

T - F 041.0993580

info@depratocongressi.it

RELATORI E MODERATORI

Mario Amore - Genova

Rosa Maria Amorevole - Bologna

Matteo Balestrieri - Udine

Marina Battistin - Bologna

Martino Belvederi Murri - Genova

Marco Bertolotti - Modena

Dario Braga - Bologna

Lorenzo Chiari - Bologna

Pietro Cortelli - Bologna

Pantaleimon Ekkekakis - USA

Antonio Facti - Bologna

Vita Fortunati - Bologna

Amalia Frascaroli - Bologna

Pasqualino Maietta Latessa - Bologna

Marco Menchetti - Bologna

Mirco Neri - Modena

Paolo Pandolfi - Bologna

Isa Ruffilli - Bologna

Salvatore Squatrito - Bologna

Fausto Trevisani - Bologna

Ferdinando Tripi - Modena

Cristina Zambon - Bologna

Stamatula Zanetidou - Bologna

Donato Zocchi - Bologna

Invecchiamento e Depressione: dalla paura di cadere alla paura di vivere



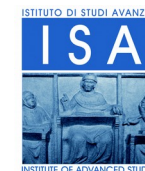
Bologna, 14 dicembre 2017

Sala del Silenzio e Sala del Consiglio
Quartiere S. Vitale - Vicolo Bolognetti 2

Con il patrocinio di:



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
ISTITUTO DI STUDI SUPERIORI
ISTITUTO DI STUDI AVANZATI



Comune di Bologna
Quartiere Santo Stefano

ECM

Sono stati assegnati n. 4 crediti formativi ECM per Medici specialisti in: Cardiologia, Geriatria, Medicina Fisica e Riabilitazione, Medici di Medicina Generale, Neurologia, Pneumologia, Psichiatria; Psicologi.

L'ottenimento dei crediti ECM è subordinato alla partecipazione all'intera seconda sessione dell'evento.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione all'evento è gratuita. I crediti formativi ECM saranno garantiti alle prime 40 iscrizioni che perverranno al provider secondo la seguente modalità:

Iscrizione on-line tramite il sito www.depratocongressi.it

Si ringrazia



Razionale

I disturbi dell'umore, in particolare la Depressione Maggiore, rappresentano una delle cause più rilevanti di disabilità nel mondo intero. Questo non dipende soltanto dalle conseguenze dirette sulle dimensioni interpersonali e lavorative del paziente, ma anche da effetti negativi sulla salute fisica e sullo stile di vita. Nonostante i recenti progressi in ambito terapeutico, gli esiti clinici della depressione nel mondo reale tendono ad essere ancora insoddisfacenti, in particolare per il paziente in età avanzata. Gli ultimi anni hanno visto notevoli progressi nella comprensione dei meccanismi patogenetici nel campo dei disturbi dell'umore: è ormai ampiamente dimostrato come i disturbi depressivi si accompagnino ad alterazioni della plasticità neuronale e dei fenomeni di neurogenesi. Questi fenomeni sono comunque associati a numerose alterazioni a carico dei sistemi omeostatici dell'organismo, che sembrano determinare una maggiore vulnerabilità agli stress ambientali. Questi sistemi includono ovviamente il sistema nervoso nelle sue diverse componenti (centrale, periferico e autonomico), il sistema immunitario (citochine infiammatorie; brain-gut axis), il sistema endocrino (asse ipotalamo-ipofisi-surrene) ed i marcatori biumorali di stress ossidativo. Il complesso di tali alterazioni rende ragione di una maggiore suscettibilità del paziente depresso alle malattie fisiche e neurodegenerative, nonché al c.d. processo di invecchiamento accelerato. Il dato è in linea con le osservazioni epidemiologiche che mostrano una aspettativa di vita ridotta di oltre 10 anni a carico dei pazienti affetti da disturbi mentali gravi. Per contro, evidenze recenti mettono in luce l'importanza della modificazione degli stili di vita e dell'integrazione tra interventi farmacologici e non farmacologici nella gestione dei disturbi dell'umore, sia in età adulta che avanzata. Il convegno sarà incentrato sulla depressione geriatrica, adottando la c.d. visione "biopsicosociale", cioè integrando la disamina delle evidenze più recenti sul tema della patogenesi e trattamento dei disturbi dell'umore con gli elementi culturali e sociali che ne sono alle fondamenta.

Programma

15.30 Presentazione dell'evento
R. M. Amorevole, S. Zanetidou

15:50 Introduzione al Convegno
A. Frascaroli, D. Braga

Sessione I

Moderatori: *P. Pandolfi, M. Menchetti*

16.00 Invecchiamento, solitudine e tristezza nella letteratura - *A. Faeti*

16.30 I nonni nel dialogo intergenerazionale – *V. Fortunati*

17.00 La trasmissione intergenerazionale come pedagogia della mente
M. Battistin, I. Rufilli

17.30 L'anziano moderno tra "cattivo umore", malattie fisiche ed "esperienze nostalgiche" - *M. Neri*

18.00 La cultura dell'attività fisica e l'importanza dei gruppi di cammino
F. Tripi, C. Zambon

18.30 L'anziano sullo schermo. Riflessioni sull'età che avanza – *M. Balestrieri*

19:00 Discussione

19:15 Light Dinner

Sessione II (accreditata ECM)

19.45 Registrazione dei partecipanti

20.00 Introduzione – *F. Trevisani, D. Zocchi*

Moderatori: *M. Neri, M. Bertolotti*

20:10 Declino fisiologico delle funzioni nervose nell'invecchiamento – *S. Squatrito*

20.30 La depressione come malattia sistemica: dalla neurobiologia al trattamento
M. Amore

20.50 Sistema nervoso vegetativo e depressione – *P. Cortelli*

21.10 Physical exercise as an antidepressant: how does it work? - *P. Ekkekakis*

21:30 Discussione

21.45 Tavola Rotonda "Attività fisica e depressione nel mondo reale"

Moderatori: *F. Trevisani, D. Zocchi*

La stabilità posturale: crocevia tra salute e fragilità – *L. Chiari*

Dalla teoria alla pratica: attività fisica e stili di vita nella comunità

P. Maietta Latessa

Trattamenti integrati per la depressione – *M. Belvederi Murri*

23.45 Test di valutazione dell'apprendimento e chiusura dei lavori – *S. Zanetidou*